

XVI LEGISLATURA

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

### INDICE

---

COMMISSIONI RIUNITE (I e XI) .....	<i>Pag.</i>	3
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I) .....	»	5
GIUSTIZIA (II) .....	»	9
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE (VII) .....	»	12
LAVORO PUBBLICO E PRIVATO (XI) .....	»	13
AFFARI SOCIALI (XII) .....	»	14
<i>INDICE GENERALE</i> .....	»	15

PAGINA BIANCA

## COMMISSIONI RIUNITE

### I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e XI (Lavoro pubblico e privato)

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	3
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto legislativo recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Atto n. 82 ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	3

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Giovedì 10 settembre 2009.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.05 alle 13.30.

#### ATTI DEL GOVERNO

*Giovedì 10 settembre 2009. — Presidenza del presidente della XI Commissione Silvano MOFFA. — Interviene il ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta.*

#### La seduta comincia alle 13.30.

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.**

**Atto n. 82.**

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto legislativo in titolo, rinviato, da ultimo, nella seduta del 9 giugno 2009.

Silvano MOFFA, *presidente*, fa presente che il Presidente della Camera ha inviato la lettera con la quale il Ministro per i rapporti con il Parlamento, in data 6 agosto 2009, ha trasmesso la pronuncia resa dalla Conferenza unificata il 29 luglio 2009 sullo schema di decreto legislativo all'esame delle Commissioni riunite. Al riguardo, comunica che il documento contiene rispettivamente i termini del parere espresso e dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza sulle varie parti del provvedimento, ad eccezione dell'articolo 52, comma 1, in ordine al quale non è stata conseguita intesa.

Avverte, altresì, che nella riunione dell'ufficio di presidenza delle Commissioni riunite, appena conclusasi, sono state definite le ulteriori modalità di prosecuzione dell'esame dello schema di decreto legislativo in titolo.

Michele SCANDROGLIO (PdL), *relatore per la XI Commissione*, intende ringraziare

il ministro per la sua presenza alla riunione dell'ufficio di presidenza, testé conclusasi, e per i chiarimenti resi in quella sede.

Silvano MOFFA, *presidente*, ricordato che nel mese di giugno ha avuto luogo un ciclo di audizioni informali e che le Commissioni riunite dovranno procedere allo svolgimento di un dibattito di carattere

generale sul provvedimento, prende atto che non vi sono richieste di intervento per la seduta odierna, avvertendo pertanto che la discussione riprenderà a partire dal prossimo martedì 15 settembre.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 13.35.**

## I COMMISSIONE PERMANENTE

### (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	5
SEDE REFERENTE:	
Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione, in materia di soppressione delle province. C. 1694 cost. Nucara, C. 1836 cost. Scandroglio, C. 1989 cost. Casini, C. 1990 cost. Donadi, C. 2010 cost. Versace e C. 2264 cost. Pisicchio ( <i>Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un comitato ristretto</i> ) .....	5
RELAZIONI AL PARLAMENTO:	
Relazione concernente l'impatto delle abrogazioni previste dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 200 del 2008, convertito dalla legge n. 9 del 2009, con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli Ministeri ( <i>Rinvio del seguito dell'esame</i> ) .....	7
AVVERTENZA .....	8

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Giovedì 10 settembre 2009.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.05 alle 12.25.

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 10 settembre 2009. — Presidenza del presidente Donato BRUNO.*

**La seduta comincia alle 12.25.**

**Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione, in materia di soppressione delle province. C. 1694 cost. Nucara, C. 1836 cost. Scandroglio, C. 1989 cost. Casini, C. 1990 cost. Donadi, C. 2010 cost. Versace e C. 2264 cost. Pisicchio.**

*(Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un comitato ristretto).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 28 luglio 2009.

Donato BRUNO, *presidente e relatore*, ricorda che nella seduta del 20 maggio scorso è stata svolta la relazione introduttiva e che nelle sedute del 9 e del 25 giugno e del 1°, 7, 14, 21, 22, 27 e 28 luglio 2009 si è quindi svolta la discussione di carattere generale, con l'intervento di tutti i deputati iscritti a parlare. Ricorda altresì che nella seduta del 30 luglio si sono svolte le audizioni di rappresentanti dell'UPI, dell'ANCI e della Lega delle autonomie locali, di esperti della materia e di rappresentanti del Coordinamento nazionale nuove province nell'ambito dell'indagine conoscitiva deliberata dalla Commissione il 21 luglio al fine di approfondire le tematiche oggetto dei provvedimenti in esame. Propone, quindi, di proseguire l'esame del provvedimento in seno ad un comitato ristretto.

Mario TASSONE (UdC), premesso che il suo gruppo non è contrario alla costituzione di un comitato ristretto, trattandosi di un mezzo ordinariamente utilizzato dalle Commissioni per l'esame in sede referente, osserva che, tuttavia, prima di procedervi è indispensabile che la maggioranza ed il Governo prendano una posizione aperta sul punto politico della questione, chiarendo se intendano portare avanti il provvedimento o invece lasciarlo cadere: è infatti evidente che un comitato ristretto agevola i lavori quando c'è la volontà di arrivare ad un risultato, ma è anche un comodo « binario morto » quando non c'è la volontà di andare avanti.

Oriano GIOVANELLI (PD) fa presente che il proprio gruppo ha già espresso chiaramente la propria posizione in merito all'ipotesi di soppressione delle province e reputa pertanto superflua la costituzione di un comitato ristretto, nel cui ambito non avrebbe nulla da aggiungere o da precisare. Se quindi la volontà della maggioranza è quella di portare il provvedimento all'esame dell'Assemblea, il suo gruppo non può che prenderne atto, riservandosi di ribadire le proprie tesi direttamente in quella sede.

Donato BRUNO, *presidente e relatore*, dopo aver ricordato che il provvedimento è iscritto, su richiesta di un gruppo di opposizione, nel calendario dei lavori dell'Assemblea per il mese di settembre, sottolinea che l'esame in comitato ristretto consentirà a ciascun gruppo di esprimere compiutamente la propria posizione: nel corso della discussione sono infatti emerse, all'interno di alcuni gruppi, punti di vista difformi e non è chiaro, quindi, quali siano le posizioni ufficiali.

Pierluigi MANTINI (UdC) è d'accordo con il collega Tassone sul fatto che, prima di costituire un comitato ristretto, occorrerebbe che la maggioranza chiarisse in che direzione intende muoversi: al riguardo fa presente, per inciso, che l'alter-

nativa non è semplicemente quella tra il mantenimento delle province nell'assetto attuale e la loro soppressione, potendosi ragionare anche su una riforma con legge ordinaria che, a Costituzione invariata, ridefinisca le funzioni delle province nel senso di una razionalizzazione del sistema e di una riduzione dei costi. Preso atto che la Lega Nord Padania ha espresso una posizione chiara sul tema delle province, ritiene necessario che anche l'altra componente della maggioranza ed il Governo nella sua collegialità facciano altrettanto, in modo da sgombrare il campo dagli equivoci.

Sesa AMICI (PD) ricorda come gli interventi svolti dai deputati del gruppo del Partito democratico siano stati chiari ed espliciti nel rappresentare la contrarietà rispetto al contenuto delle proposte di legge costituzionale in esame ed abbiano invece rappresentato l'esigenza di esaminare quanto prima i progetti di legge ordinaria in materia di riforma delle autonomie locali: al riguardo, chiede al presidente Bruno se il disegno di legge governativo recante il cosiddetto codice delle autonomie sia stato presentato alle Camere.

Quanto alla proposta del presidente, ritiene che un comitato ristretto non potrà che confermare e, per così dire, « certificare » le posizioni già espresse nel corso della discussione di carattere generale, dalla quale è già emerso che non vi sono le condizioni per proseguire nella discussione dei provvedimenti in esame.

Donato BRUNO, *presidente e relatore*, ricorda come l'esigenza di attendere la presentazione del disegno di legge governativo recante il codice delle autonomie sia stata prospettata da più parti nel corso della discussione di carattere generale. Al riguardo fa presente che il disegno di legge sul codice delle autonomie è stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri e che il relativo *iter* sta procedendo secondo le forme

previste. Fa altresì presente che, alla luce di quanto emerso nella seduta del 30 luglio scorso dedicata all'esame delle proposte di legge in materia di riordino della disciplina delle autonomie locali (C. 736 e abbinate), ha scritto al Presidente della Camera, il giorno successivo, per invitarlo a cercare l'intesa con il Presidente del Senato affinché le proposte di legge su tale materia inizino il proprio cammino parlamentare dalla Camera dei deputati.

Quanto alla proposta di costituzione di un comitato ristretto per il seguito dell'esame delle proposte di legge in titolo, fa presente che, anche in qualità di relatore, ritiene opportuno che, prima di assumere una decisione definitiva, tutti i gruppi esprimano con chiarezza la propria posizione riguardo a tali proposte di legge. A questo fine ritiene opportuna la costituzione di un comitato ristretto, fermo restando che, nel frattempo, potrà attendersi la presentazione alle Camere del disegno di legge dell'Esecutivo recante il codice delle autonomie. Una volta accertate le posizioni di ciascun gruppo, qualora si manifestasse un orientamento prevalente contrario alla modifica costituzionale in esame, la Commissione potrà decidere se rappresentare al Presidente della Camera l'impossibilità di concludere l'esame delle proposte di legge.

Giuseppe CALDERISI (PdL) ricorda che già in precedenza si era convenuto sull'opportunità di costituire un comitato ristretto quale sede idonea per svolgere le opportune valutazioni sulle proposte di legge in esame.

Mario TASSONE (UdC) rileva come il tema in esame sia stato oggetto di ampia discussione sia in sede parlamentare sia nell'ambito dei dibattiti politici svolti in campagna elettorale. Il fatto che le proposte di legge in titolo siano volte a modificare la Costituzione non deve portare i gruppi a modificare il proprio atteggiamento.

Sottolinea come sarebbe preferibile che il Governo non avesse due linee differenti

al suo interno e che il codice delle autonomie fosse già oggetto dell'esame parlamentare.

Ricorda come già nel corso della discussione sul disegno di legge in materia di federalismo fiscale da più parti era stata auspicata la rapida presentazione di tale provvedimento. Rileva, altresì, come le modifiche costituzionali proposte non siano ininfluenti rispetto alla configurazione dei comuni che, anche nell'ipotesi di trasformazione delle province in enti di secondo grado, assumerebbero un ruolo differente.

Pur non opponendosi alla costituzione di un comitato ristretto, ribadisce il timore che possa essere un modo per mettere in ombra gli elementi di divergenza, ponendo su un binario morto un tema che non si vuole affrontare poiché manca una posizione univoca nella maggioranza e in parte dell'opposizione.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di costituire un Comitato ristretto per il seguito dell'esame delle proposte di legge.

Donato BRUNO, *presidente e relatore*, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 12.45.**

#### RELAZIONI AL PARLAMENTO

*Giovedì 10 settembre 2009. — Presidenza del presidente Donato BRUNO.*

**La seduta comincia alle 12.45.**

**Relazione concernente l'impatto delle abrogazioni previste dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 200 del 2008, convertito dalla legge n. 9 del 2009, con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli Ministeri.**

*(Rinvio del seguito dell'esame).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 luglio 2009.

Donato BRUNO, *presidente*, avverte che, su richiesta della relatrice, deputata Bernini Bovicelli, impossibilitata a prendere parte alla seduta, il seguito dell'esame della relazione in titolo è rinviato ad altra data.

**La seduta termina alle 12.50.**

#### AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

#### COMITATO RISTRETTO

*Norme in materia di cittadinanza.*  
*C. 103 Angeli, C. 104 Angeli, C. 457 Bressa,*  
*C. 566 De Corato, C. 718 Fedi, C. 995*  
*Ricardo Antonio Merlo, C. 1048 Santelli,*  
*C. 1592 Cota, C. 2006 Paroli e C. 2035 Sbai.*

## II COMMISSIONE PERMANENTE

### (Giustizia)

#### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	9
SEDE REFERENTE:	
Disposizioni in materia di cognome dei figli. C. 36 Brugger, C. 960 Colucci, C. 1053 Santelli, C. 1699 Garavini, C. 1703 Mussolini e C. 1712 Bindi ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	9
Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento. C. 2364, approvata dal Senato, C. 1944 Losacco, C. 728 La Russa, C. 2564 Volontè e petizione n. 638 ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	10
Riforma della disciplina delle persone giuridiche e delle associazioni non riconosciute. C. 1090 Vietti ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	10
Disposizioni concernenti il divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione. C. 825 Angela Napoli, C. 783 Rossa, C. 972 Oliverio, C. 954 Misiti e C. 1767 Occhiuto ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	11
AVVERTENZA .....	11

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14 alle 14.40.

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 10 settembre 2009. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO. — Intervengono i sottosegretari per la Giustizia Giacomo Caliendo e Maria Elisabetta Alberti Casellati.*

**La seduta comincia alle 14.40.**

**Disposizioni in materia di cognome dei figli.**  
C. 36 Brugger, C. 960 Colucci, C. 1053 Santelli, C. 1699 Garavini, C. 1703 Mussolini e C. 1712 Bindi.  
(*Seguito esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 luglio 2009.

Giulia BONGIORNO, *presidente e relatore*, ricorda che, nella seduta del 17 giugno scorso, la Commissione ha adottato, quale testo base, la sua proposta di testo unificato.

Laura GARAVINI (PD) sottolinea come il testo unificato in esame rappresenti un buon compromesso tra le varie proposte emerse nel corso della discussione, muovendosi nella giusta direzione, che è quella di allineare la nostra normativa in materia di cognomi, ormai obsoleta e farragginosa, a quella di altri Paesi europei. Si riferisce, in particolare, alla normativa vigente in Germania. Ritiene quindi di fondamentale importanza consentire l'attribuzione ai figli anche del cognome materno.

Giulia BONGIORNO, *presidente e relatore*, rileva come il testo unificato sia volta a sintetizzare le diverse proposte di legge all'esame della Commissione cercando di trovare soluzioni che possano risolvere le diverse questioni relative alla scelta del cognome nel caso in cui vi sia disaccordo tra i coniugi nonché quelle relative alla scelta del cognome che la prole dovrà successivamente trasmettere in futuro. Si tratta di soluzioni che possono naturalmente essere migliorate attraverso l'apporto dei deputati di tutti i gruppi.

Enrico COSTA (Pdl) fa presente come secondo il suo gruppo sia necessaria una approfondita analisi non tanto sulla individuazione delle soluzioni necessarie per risolvere le questioni che in concreto possono nascere dalla introduzione nell'ordinamento del principio del doppio cognome, quanto piuttosto proprio sull'opportunità di portare avanti la riforma in esame o, comunque, di procedervi in questo momento. Preannuncia quindi che nel corso delle prossime sedute, a nome del gruppo del Pdl, interverrà su questo tema l'onorevole Paniz.

Fulvio FOLLEGOT (LNP) rileva come, all'esito dell'audizione del Prefetto Porzio, Direttore della Direzione centrale per i servizi demografici, siano emerse ulteriori perplessità sul provvedimento in esame. Sottolinea l'importanza di una normativa semplice e chiara, che eviti confusioni ed errori e che non interferisca con problemi di efficienza dell'amministrazione pubblica.

Donatella FERRANTI (PD) ritiene che le audizioni svoltesi non abbiano evidenziato particolari problemi di natura tecnico-giuridica, bensì la farraginosità della normativa vigente e le relative difficoltà applicative. A tale proposito osserva che le perplessità sollevate dal Prefetto Porzio sembravano più che altro di natura personale su alcune questioni tecniche piuttosto che sul principio del doppio cognome. Sottolinea come la questione cen-

trale consista nella ricerca dei più adeguati criteri da applicare in caso di mancanza di accordo dei genitori sull'attribuzione del cognome ai figli.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento.**

**C. 2364, approvata dal Senato, C. 1944 Losacco, C. 728 La Russa, C. 2564 Volontè e petizione n. 638.**

*(Seguito esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti, rinviato nella seduta del 30 luglio 2009.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, dopo aver ricordato l'importanza del provvedimento e l'opportunità che questo venga esaminato in tempi brevi, invita i commissari ad esaurire gli interventi entro la prossima settimana, affinché si possa chiudere l'esame preliminare. Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Riforma della disciplina delle persone giuridiche e delle associazioni non riconosciute.**

**C. 1090 Vietti.**

*(Seguito esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 luglio 2009.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, dopo aver ricordato che nell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, appena concluso, si è convenuto di procedere ad un ciclo di audizioni, nes-

suno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Disposizioni concernenti il divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione.**

**C. 825 Angela Napoli, C. 783 Rossa, C. 972 Oliverio, C. 954 Misiti e C. 1767 Occhiuto.**

*(Seguito esame e rinvio).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 luglio 2009.

Fulvio FOLLEGOT (LNP) ritiene che il provvedimento ponga serie perplessità e che siano necessari gli opportuni approfondimenti per comprendere se e come si possa intervenire in una materia così delicata.

Antonino LO PRESTI (PdL) si riserva di intervenire in modo compiuto ed approfondito sul provvedimento nel corso della prossima seduta.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 15.10.**

#### AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

#### SEDE REFERENTE

*Disposizioni sulla Corte penale internazionale.*

*C. 1439 Melchiorre, C. 1782 Di Pietro, C. 2445 Bernardini e C. 1695 Gozi.*

*Modifiche al codice penale in materia di prescrizione del reato.*

*C. 1235 Ferranti.*

*Disposizioni in materia di false comunicazioni sociali e di altri illeciti societari.*

*C. 1895 Palomba.*

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

### S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	12
COMITATO RISTRETTO:	
Legge quadro per lo spettacolo dal vivo. C. 136 Carlucci, e abbinate C. 459 Ciocchetti, C. 769 Carlucci, C. 1156 Ceccacci Rubino, C. 1183 De Biasi, C. 1480 Zamparutti, C. 1564 Giammanco, C. 1610 Zazzera, C. 1849 Rampelli, C. 1935 Caparini e C. 2280 Goisis ...	12
COMITATO RISTRETTO:	
Nuove norme in materia di difficoltà specifiche d'apprendimento. C. 2459 Senatore Franco Vittoria ed altri, approvata in un testo unificato dalla 7 <sup>a</sup> Commissione permanente del Senato, C. 479 Anna Teresa Formisano, C. 994 Ghizzoni e C. 1001 Angela Napoli ....	12

#### UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Giovedì 10 settembre 2009.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 10.40 alle 11.

#### COMITATO RISTRETTO

*Giovedì 10 settembre 2009.*

Legge quadro per lo spettacolo dal vivo.  
C. 136 Carlucci, e abbinate C. 459 Ciocchetti, C. 769 Carlucci, C. 1156 Ceccacci Rubino, C. 1183 De Biasi, C. 1480 Zamparutti, C. 1564 Giammanco, C. 1610

Zazzera, C. 1849 Rampelli, C. 1935 Caparini e C. 2280 Goisis.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 11 alle 12.20.

#### COMITATO RISTRETTO

*Giovedì 10 settembre 2009.*

Nuove norme in materia di difficoltà specifiche d'apprendimento.

C. 2459 Senatore Franco Vittoria ed altri, approvata in un testo unificato dalla 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato, C. 479 Anna Teresa Formisano, C. 994 Ghizzoni e C. 1001 Angela Napoli.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 12.20 alle 12.30.

## **XI COMMISSIONE PERMANENTE**

**(Lavoro pubblico e privato)**

---

### *S O M M A R I O*

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	13
---	----

#### **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Giovedì 10 settembre 2009.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle  
12.40 alle 12.50.

## **XII COMMISSIONE PERMANENTE**

**(Affari sociali)**

---

### *S O M M A R I O*

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	14
---	----

#### **UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Giovedì 10 settembre 2009.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle  
11.10 alle 11.30.

## INDICE GENERALE

### COMMISSIONI RIUNITE (I e XI)

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	3
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto legislativo recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Atto n. 82 ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> ) .....	3

### I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	5
SEDE REFERENTE:	
Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione, in materia di soppressione delle province. C. 1694 cost. Nucara, C. 1836 cost. Scandroglio, C. 1989 cost. Casini, C. 1990 cost. Donadi, C. 2010 cost. Versace e C. 2264 cost. Pisicchio ( <i>Seguito dell'esame e rinvio</i> – <i>Nomina di un comitato ristretto</i> ) .....	5
RELAZIONI AL PARLAMENTO:	
Relazione concernente l'impatto delle abrogazioni previste dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 200 del 2008, convertito dalla legge n. 9 del 2009, con riferimento ai diversi settori di competenza dei singoli Ministeri ( <i>Rinvio del seguito dell'esame</i> ) .....	7
AVVERTENZA .....	8

### II Giustizia

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	9
SEDE REFERENTE:	
Disposizioni in materia di cognome dei figli. C. 36 Brugger, C. 960 Colucci, C. 1053 Santelli, C. 1699 Garavini, C. 1703 Mussolini e C. 1712 Bindi ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	9
Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento. C. 2364, approvata dal Senato, C. 1944 Losacco, C. 728 La Russa, C. 2564 Volontè e petizione n. 638 ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	10
Riforma della disciplina delle persone giuridiche e delle associazioni non riconosciute. C. 1090 Vietti ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	10
Disposizioni concernenti il divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione. C. 825 Angela Napoli, C. 783 Rossa, C. 972 Oliverio, C. 954 Misiti e C. 1767 Occhiuto ( <i>Seguito esame e rinvio</i> ) .....	11
AVVERTENZA .....	11

### VII Cultura, scienza e istruzione

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	12
---	----

## COMITATO RISTRETTO:

Legge quadro per lo spettacolo dal vivo. C. 136 Carlucci, e abbinata C. 459 Ciocchetti, C. 769 Carlucci, C. 1156 Ceccacci Rubino, C. 1183 De Biasi, C. 1480 Zamparutti, C. 1564 Giammanco, C. 1610 Zazzera, C. 1849 Rampelli, C. 1935 Caparini e C. 2280 Goisis ... 12

## COMITATO RISTRETTO:

Nuove norme in materia di difficoltà specifiche d'apprendimento. C. 2459 Senatore Franco Vittoria ed altri, approvata in un testo unificato dalla 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato, C. 479 Anna Teresa Formisano, C. 994 Ghizzoni e C. 1001 Angela Napoli .... 12

**XI Lavoro pubblico e privato**

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI ..... 13

**XII Affari sociali**

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI ..... 14

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

€ 0,35



\*16SMC0002170\*